

CONSIGLIO REGIONALE**Regolamento verso il rinvio**

Assemblea oggi in aula, molti i nodi ancora irrisolti

► VENEZIA

L'approvazione del nuovo regolamento sembra destinata a slittare a gennaio, dopo il via libera allo Statuto che può andare in seconda lettura già dal 19 dicembre – in Consiglio e non a palazzo Ducale, per risparmiare – e non come deciso a suo tempo, tra le due letture della Carta veneta. I termini dell'accordo sono stati rimessi in discussione ieri nella riunione delle commissioni Statuto e Affari Istituzionali (competente in materia di legge elettorale). Un incontro voluto dai due presidenti per fare chiarezza sui tempi e le precedenze del "pacchetto" di riforme istituzio-

nali. Ad acuire le tensioni, la settimana scorsa, la sortita del capogruppo della Lega Federico Caner che, a sorpresa, aveva imposto all'ordine del giorno del Consiglio la discussione del regolamento. Una «forzatura indebita» per parte dei consiglieri che pure, ieri, il vicecapogruppo Paolo Tosato ha spiegato come «volontà di dare prosecuzione al lavoro collaborativo sperimentato con l'approvazione in prima lettura dello Statuto» facendo capire che oggi sarà possibile anticipare qualche altro argomento considerato più urgente dalla maggioranza. Ma restano ancora troppi i nodi irrisolti e le ambiguità nei rapporti all'interno del centrodestra,

con la Lega che considera il regolamento preminente e il Pdl che sollecita a proseguire con l'ordinaria amministrazione fino all'approvazione dello Statuto «abbiamo solo una dozzina di giorni lavorativi» spiega Bond. Problemi anche tra quest'ultima e l'opposizione, con un'ulteriore frammentazione di letture tra chi vorrebbe anticipare la legge elettorale e chi teme un "ingorgo istituzionale" sufficiente per bloccare i lavori. «Non abusate della pazienza che l'opposizione vi ha riservato sinora» il monito di Grazia che invita la maggioranza a chiarirsi le idee su priorità e obiettivi da conseguire.

(s.z.)